

Lega Pro. Il posticipo

In campo per la sesta giornata di ritorno

IL PAREGGIO. Nel posticipo dello stadio Turina la squadra di Diana non riesce a conquistare i tre punti

La Feralpi Salò tira il freno E non può risalire il gradino

Contro il Sudtirolo di Stroppa ha il fiato corto: avanti con Bracaletti, si fa recuperare da Tulli
E non riesce ad agganciare il Pordenone alle spalle del Cittadella: così resta al terzo posto

Sergio Zanca

Bracaletti suona la nona (rete) della sua stagione, ma la Feralpi Salò non riesce a battere il Sudtirolo, che dimostra di possedere gamba e velocità. Così i gardesani vedono allontanarsi il Pordenone, con cui dividevano il secondo posto in classifica, e la capolista Cittadella. La mossa decisiva si è rivelata la marcatura spietata a centrocampo su Pinardi: una gabbia che ha impedito al regista di esprimere la sua classe, e di far viaggiare i compagni.

Esì che la prodezza di Bracaletti su punizione aveva consentito di sbloccare il punteggio, e indotto all'ottimismo. Ma i due, tre contropiede non sfruttati hanno favorito la crescita degli altoatesini, che gradatamente hanno preso in mano il pallino, andando ripetutamente al tiro. Nella ripresa hanno pareggiato con Tulli, sfiorando il raddoppio. La Feralpi Salò, inferiore alle attese, e alle ultime prestazioni, ha faticato a rimettere il naso in avanti, reggendo l'anima coi denti.

LA PARTITA. Aima Diana riconferma la formazione che ha battuto la Cremonese. Il terzino sinistro Allievi, che ha scontato il turno di squalifica, riparte dalla panchina. A fianco di Alex Pinardi i mediani Fabris e Maracchi. Centravanti Guerra: si fa preferire per l'abilità nel partecipare alla manovra, mentre Romero, tornato in buona efficienza fisica, verrà utilizzato come carta di ricambio. Il Sudtirolo recupera il difensore Max Tagliani, bresciano di Mazzano, ex Nazionale under 20, lanciato dalla Fiorentina Primavera: è lui il capitano della squadra. Manca Furlan, fermato dal giudice sportivo. Modulo applicato da Giovanni Stroppa: il 3-5-2. In attacco serve dedicare particolare attenzione a Gliozi, 20enne di Siderno, in provincia di Reggio Calabria (il suo cartellino appartiene al Sas-

suolo). E sono proprio gli ospiti a iniziare con maggiore intraprendenza: Cagliioni viene impegnato da Tulli e Gliozi. La Feralpi Salò punge con Bracaletti e Maracchi, senza inquadrare lo specchio. Finché al 21' Guerra è atterrato qualche metro fuori area, sulla sinistra. Bracaletti calcia la punizione, e azzecca l'incrocio dei pali. Coser, sorpreso, arranca inutilmente. E subito dopo un contropiede di Guerra è vanificato da un difensore.

Il Sudtirolo non demorde, e reagisce. Cagliioni para le conclusioni di Crovetto e Gliozi. Quando il portiere non ci arriva, su cross di Bandini, toccato da Fabris, ci pensa la parte alta della traversa ad allungare la traiettoria in angolo. I padroni di casa rispondono con veloci contropiede, ma non trovano il varco per l'assist. L'ultimo brivido lo procura Bandini, su punizione: Cagliioni ribatte.

ALL'INIZIO della ripresa Tulli veste i panni del protagonista. Prima impegna per due volte il portiere, e al 17' lo fulmina con un radente in mischia, raccogliendo un traversone di Bandini respinto da Tortori. Uno a uno. Dopo avere sostituito Maracchi con Settembrini, Diana inserisce Romero (al posto di Guerra). E' ancora Tulli a impegnare a terra Cagliioni. Poi Settembrini prova a punzecchiare Coser con un paio di conclusioni da lontano. Il finale è piuttosto equilibrato. La Feralpi Salò stenta a imprimere velocità alla sua manovra, e rimane un po' sulle ginocchia. Il Sudtirolo conquista un pareggio più che meritato. Diana invece sciupa così la possibilità di piazzare l'ennesimo colpaccio, vincendo due partite nell'arco di una settimana al «Turina». L'ultima volta era capitato tre anni fa, nella stagione 2012-13, ai tempi di Gianmarco Remondina (4-0 col Lecce e 3-0 col Treviso nel turno successivo). ●

FERALPI SALÒ		1
SUDTIROL		1
Feralpi Salò (4-3-3)	Sudtirolo (3-5-2)	
Cagliioni 7	Coser 6	
Tantardini 6.5	Gavazzi 6.5	
Leonarduzzi 6	Tagliani 6.5	
Ranellucci 6	Bassoli 6.5	
Bertolucci 6	Bandini 6	
Fabris 6	Grasole 6	
Pinardi 5.5	Bertoni 7	
(38st Quadri) s.v.	Cia 7	
Maracchi 6	(24st Fink) 6	
(14st Settembrini) 6	Crovetto 6	
Bracaletti 7	(28st Tai) 6	
Guerra 5.5	Tulli 7	
(21st Romero) 6	(30st Kirilov) s.v.	
Tortori 6	Giozzi 6	
All.Diana	All.Stroppa	

A disposizione: FERALPI SALÒ: Bavena, Carboni, Codromoz, Allievi, Belfaschi, Ragnoli, Cerna, Cesarretti. SUDTIROL: Miori, Brugger, Mladen, Puttini Sarzi, Lima, Spagnoli. **ARBITRO:** Campione di Pescara 6 **RETE:**pt. 21' Bracaletti st. 17' Tulli **NOTE:**spettatori 1.000 circa. Ammoniti Leonarduzzi, Ranellucci, Pinardi (Feralpi Salò), Bassoli (Sudtirolo), Angoli. 13-5 per il Sudtirolo. Recuperi: 0' +4'.

Lega Pro Girone A	
RISULTATI	SQUADRA P G V N P F S
Alessandria Pro Piacenza	1-1
Bassano Giana	2-0
Cremonese Pordenone	0-2
FERALPI SALÒ Sudtirolo	1-1
Mantova Cuneo	2-0
Padova Cittadella	0-1
Pavia AlbinoLefte	1-0
Pro Patria LUMEZZANE	1-2
Renate Reggiana	1-0

PROSSIMO TURNO: 28/02/2016	
Cuneo-Pro Patria	sab. 15.00
Padova-Renate	sab. 15.00
Alessandria-Bassano	sab. 17.30
Pro Piacenza-Pavia	sab. 17.30
Reggiana- FERALPI SALÒ	sab. 17.30
Sudtirolo-Pordenone	ore 14.00
Giana-Cittadella	ore 15.00
LUMEZZANE -Mantova	ore 15.00
AlbinoLefte-Cremonese	ore 17.30

Cittadella	50	23	15	5	3	38	23
Pordenone	43	23	12	7	4	35	18
FERALPI SALÒ	41	23	12	5	6	39	26
Alessandria	40	23	11	7	5	33	21
Bassano	40	23	10	10	3	30	19
Pavia	36	23	9	9	5	32	21
Reggiana	34	23	8	10	5	26	14
Sudtirolo	34	23	8	10	5	26	25
Padova	32	23	7	11	5	23	18
Cremonese	31	23	7	10	6	22	21
Giana	27	23	6	9	8	24	25
Pro Piacenza	25	23	5	10	8	17	27
Renate	25	23	6	7	10	17	29
Cuneo	25	23	7	4	12	23	28
LUMEZZANE	23	23	7	2	14	23	31
Mantova	22	23	4	10	9	18	28
AlbinoLefte	15	23	3	6	14	15	37
Pro Patria (-7)	2	23	1	6	16	11	41



Loris Tortori prova a disimpegnarsi dalla marcatura di un avversario



La battuta di Bracaletti su punizione per l'1-0 dei gardesani



La gioia in panchina dei gardesani dopo il gol del vantaggio



La rete di Tulli per il Sudtirolo che vale l'1-1 definitivo

«Pari equo»

«Nel primo tempo potevamo fare il 2-0, poi abbiamo rischiato di prenderlo»

AIMO DIANA
ALLENATORE FERALPI SALÒ

«Buon punto»



«Si tratta sicuramente di un buon pari ottenuto contro un'avversaria di valore»

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

«Bravi a metà»



«Alla distanza ci siamo abbassati troppo dopo un buon primo tempo»

SIMONE GUERRA
ATTACCANTE FERALPI SALÒ

IL DOPOGARA. Nessun rammarico per il mancato successo casalingo

Pasini stavolta si accontenta «Non si può vincere sempre»

Il tecnico Diana: «Il Sudtirolo ci ha messo in difficoltà: punto guadagnato»
Bracaletti: «Le reti su punizione stanno diventando la mia specialità»



L'allenatore della Feralpi Salò Aimo Diana col pubblico a fine partita

Al debutto nella diretta Tv su Raisport la Feralpi Salò è sintonizzata a metà: primo tempo con una trasmissione perfetta, ripresa con problemi nella messa in onda, ma tutto sommato il risultato resta apprezzabile.

Davanti ai microfoni il presidente Giuseppe Pasini pertanto non parla delle stonature. Anzi, pone l'attenzione sul punto conquistato e sul valore degli avversari: «Un buon pareggio contro un'ottima squadra, che nel secondo tempo ci ha messo in seria difficoltà - sottolinea il presidente dei verdebùli gardesani -.

Non si può vincere sempre, ma l'importante è aver fatto un passettino avanti in classifica che ci permette comunque di restare da soli a terzo posto, e questo per noi è già motivo di grossa soddisfazione. Certo, sarebbe stato bello vincere davanti alla ribalta della Tv, ma non siamo riusciti a trovarci il raddoppio. Nel secondo tempo siamo calati anche perché il Sudtirolo ha giocato meglio, perciò dob-



L'allenatore della Feralpi Salò Aimo Diana col pubblico a fine partita

biamo essere contenti di questo pareggio».

Soddisfatto del punto anche l'allenatore Aimo Diana: «C'è un po' di rammarico per quanto abbiamo fatto nel primo tempo, ma nel secondo il Sudtirolo ha fatto meglio di noi e avrebbe meritato di più. Credo che sia un pareggio guadagnato per tanti fattori, primo perché ottenuto con-

tro una squadra importante, secondo perché teniamo il Sudtirolo a distanza e stacciamo di un punto altre squadre di valore come Alessandria e Bassano, terzo perché in altre occasioni una partita come questa l'avremmo persa. Nel primo tempo ho pensato che potevamo fare anche il secondo gol, nella ripresa abbiamo rischiato noi di prender-

lo. Faccio i complimenti al Sudtirolo e al suo allenatore Giovanni Stroppa, che è anche un amico con il quale fino a qualche tempo fa giocavo nella squadra amatori della Pasotti, insieme ad altri ex calciatori professionisti bresciani».

ARENDERE dolce la serata della Feralpi Salò aveva provato Andrea Bracaletti: «È il mio terzo gol stagionale su punizione, ormai sta diventando la mia specialità - racconta l'attaccante dei gardesani -. Peccato non sia bastato per vincere, ma abbiamo affrontato una squadra ben organizzata. A conti fatti un punto d'oro. A volte gli avversari ti mettono in difficoltà, allora bisogna accontentarsi». Una gara impreziosita dalla sua gemma.

L'attaccante Simone Guerra: «Il Sudtirolo è organizzato. Noi abbiamo avuto buone opportunità nel primo tempo. Alla distanza ci siamo abbassati troppo». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

Cagliioni sa rispondere Pinardi accerchiato

7 CAGLIONI. Viene impegnato ripetutamente, e risponde sempre alla grande, anche se non dà l'impressione di gradire le partite in notturna, alla luce dei riflettori. Sul gol non può francamente nulla.

6.5 TANTARDINI. Nel primo tempo parte intraprendente. Nella ripresa dovrebbe dare una mano nel controllare Tulli, che finisce per liberarsi troppo spesso al tiro. Alla distanza i suoi sganciammenti sono meno incisivi.

6 LEONARDUZZI. Stringere i denti per controllare Gliozi e gli attaccanti che si avventurano frontalmente. Rimedia l'ammonizione. In alcuni

casì si salva con l'esperienza. Con Tulli, poi, non ha un particolare feeling, visto che tre anni fa, quando giocava nel Vicenza, gli ruppe una gamba, costringendo Leo a rimanere fuori per un girone.

6 RANELLUCCI. E' chiamato a una serie di interventi decisivi. Anche lui è ammonito. Sui piazzati tenta sortite senza esito.

6 BERTOLUCCI. Diana lo riconferma, nonostante la disponibilità di Allievi, rientrato dalla squalifica. E ci mette impegno, andando pure a chiudere nell'imbuto centrale.

6 FABRIS. Scatta sulla fascia, e spesso rientra a sostegno.



Nicholas Cagliioni: il portiere è stato tra i migliori in campo

Al Sudtirolo, nello scorso campionato aveva rifilato una doppietta, contribuendo al licenziamento dell'ex Claudio Rastelli. Stavolta prova un paio di volate, senza esito.

5.5 PINARDI. Grande, grandissimo una settimana fa, contro la Cremonese. Vero, autentico direttore d'orchestra, con millimetrici lanci in profondità. Stavolta nettamente sotto i suoi abituali livelli. Gli

ospiti lo marcano stretto, impedendogli di ragionare e di servire i compagni. Non trova il tempo e la rapidità per impostare l'azione. Nel finale lo rileva Quadri. L'ammonizione gli costerà la squalifica, sabato, a Reggio Emilia.

6 MARACCHI. Va vicino al gol, ma svolge compiti soprattutto difensivi. Non riesce a incunearsi e a incidere come fatto nella gara precedente.

S.Z.

CARTOLINE DAL TURINA

Area hospitality e diretta tv: manca solo la vittoria...

«Prime time» per la Feralpi Salò per il posticipo contro il Sudtirolo. E, da bravo padrone di casa, il club gardesano ha fatto trovare un'area hospitality per la diretta tv su Raisport. E, alla fine, è proprio mancata solo la vittoria...



L'AREA-OSPITALITY. Per l'occasione della diretta tv la Feralpi Salò ha allestito un'area hospitality ad hoc, all'interno di una tensostruttura allestita per il «prime time».



LA DIRETTA TV. Il presidente Giuseppe Pasini va in onda: eccolo intervistato da RaiSport che ha seguito il posticipo dello stadio Turina con la formazione bolzanina.



ISALUTLI I giocatori della Feralpi Salò escono dal campo con un punto: il pareggio contro il Sudtirolo vale il terzo posto della classifica alle spalle di Cittadella e Pordenone.